

MUSICA Stasera per il nuovo appuntamento della stagione sinfonica. Sul podio il maestro Dan Ettinger

San Carlo, torna il soprano Agresta

Torna Maria Agresta al teatro San Carlo per il prossimo appuntamento della stagione sinfonica 24-25, stasera alle ore 19:00. Il soprano sarà protagonista insieme al direttore musicale Dan Ettinger, sul podio alla guida dell'orchestra del teatro San Carlo. Intriso di profonda spiritualità, il programma proposto apre con i Vier letzte Lieder per soprano e orchestra di Richard Strauss. Nella seconda parte, segue la Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore di Anton Bruckner. L'ultimo capolavoro di Richard Strauss, un intenso commiato all'arte e alla vita: Primavera, Settembre, Andando a dormire e Al tramonto sono i Quattro ultimi Lieder (Vier letzte Lieder) che compongono il ciclo nato non per volontà del compositore. La genesi dell'opera, con la sequenza oggi nota, si riconduce all'edizione Boosey & Hawkes del 1950, curata da Ernest Roth. La sua composizione, invece, si lega a un commovente aneddoto di vita familiare. Fu il figlio Franz che passò al padre una raccolta di poesie di Herman Hesse: la composizione rappresentava la sola risposta al declino delle condizioni fisiche di Richard. L'ultimo Lied, il simbolico Al tramonto, è il solo su testo di Joseph von Ei-



chendorff. Ricorre, nel 2024, il duecentesimo anniversario della nascita di Anton Bruckner: definì "Fantastica", la sua Quinta Sinfonia, senza però attribuirle un vero soprannome formale. Eppure, intorno a essa, sono fioriti numerosi appellativi: tra gli altri, "Cattolica", "Sinfonia della Fede", "Sinfonia dei pizzicati" e, ancora, "Tragica". Fu composta tra il 1875 e il 1878

e la prima esecuzione avvenne a Graz, presso il Thalia Theater, solo nel 1894: fu l'allievo Franz Schalk a dirigere una versione che, però, presentava alcune modifiche rispetto all'originale. "Un capolavoro contrappuntistico", come la definì Bruckner, la Sinfonia si articola in quattro movimenti, cui si antepone un'Introduzione lenta.

ALESSANDRO MARCHIELLO
©RIPRODUZIONE RISERVATA

CON ALBERTO BOUBAKAR MALANCHINO E TONY LAUDADIO

"Woyzeck", al teatro San Ferdinando un'opera passata ma sempre attuale

Riuscito è stato "Woyzeck" (da Georg Büchner), per la traduzione e l'adattamento di Federico Bellini e la regia di Tommaso Tuzzoli, andato in scena al San Ferdinando di Napoli per il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale. La puntuale interpretazione di Alberto Boubakar Malanchino (nel ruolo del protagonista), di Tony Laudadio (nei diversi ruoli del Potere), di Federica Sandrini (nel ruolo di Marie) e di Edoardo Sorgente (in quello del Tamburmaggiore), hanno restituito un'opera "passata" ma al contempo attuale per le tematiche affrontate e che ha testimoniato, con drammatica forza, come i mali dell'umanità si perpetrino nel tempo quale costante e sconcertante morbo. Doppia meritoria è stata quindi la rappresentazione, sia per il valore di denuncia che per il "recupero" di un testo bello e significativo. A contribuire alla riu-



uscita del tutto le funzionali scene e i costumi di Pier Paolo Bissler. "Woyzeck" ha visto la coproduzione del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale insieme a Casa del contemporaneo-Centro di produzione teatrale, Il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Tinaos in collaborazione con Dialoghi-Residenze delle arti performative a Villa Manin 2022-2024, a cura del Ccs Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia.

MARCO SICA
©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO IN SCENA A VILLA CAMPOLIETO

"I grandi anniversari", ad Ercolano una serata dedicata a Walter Chiari

Villa Campolieto di Ercolano si prepara a ospitare l'ultimo appuntamento delle serate-evento intitolate "I grandi anniversari": nel centenario della sua nascita, la rassegna rende omaggio al grande Walter Chiari con una serata in suo onore, in programma per giovedì 5 dicembre 2024 alle ore 20. Icona del teatro, del cinema e dei palcoscenici del Novecento ita-

liano, Chiari sarà al centro di un lungo omaggio, che celebra anche i 70 anni della televisione italiana, della quale Walter Chiari è stato protagonista amatissimo. Ospite dell'appuntamento sarà Marco Giusti, autore televisivo di culto, regista e critico cinematografico e televisivo. A condurre la serata sarà il giornalista e scrittore Michelangelo Iossa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BRANO AFFRONTA TEMI DI VULNERABILITÀ E RESILIENZA CON MELODIE ACCATTIVANTI

"Troppo fragili", riflettori sui Zerofiltro

Su tutte le piattaforme digitali è stato pubblicato da ieri "Troppo fragili" (Sud in Sound-Label Ada Music-Warner), singolo che segna il debutto sulla scena musicale di Zerofiltro, il duo composto dai fratelli Francesco Jaco e Marco Misto. Il brano affronta temi di vulnerabilità e resilienza, esplorando le sfide emotive che le persone affrontano nella vita quotidiana. La

musica combina melodie accattivanti con ritmi coinvolgenti, creando un'atmosfera che invita all'ascolto e alla riflessione. Testo e musica sono di Francesco Jaco e Marco Misto, che hanno curato anche gli arrangiamenti, insieme a Gennaro Franco ed Aniello Misto.

I musicisti che hanno collaborato alla realizzazione del brano e del videoclip sono: Antonio

Mambelli (batteria), Aniello Misto (basso), Salvatore Dell'Aversano (chitarra), Gennaro Franco, Marco Misto (Keyboard, Synth, Piano) Francesca Masucci, Caterina Bianco, Roberto Bianco, Pasquale Termini (strings), Gennaro Franco (ripreses e mix), Angelo Iossa (editing vocale), Andrea Giuliana (master).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STATUETTA AL CIOCCOLATO REALIZZATA DAL MAESTRO PASTICCIERE ANTONIO CAFIERO

Marco Ferrigno finisce sul... presepe

D i personaggi in terracotta, dai volti più o meno noti, negli anni ne ha realizzati davvero tanti. Stavolta, però, a finire sul presepe è stato lui: Marco Ferrigno, maestro presepaio con bottega storica nel cuore di San Gregorio Armeno.

A creare, per l'occasione la sua gustosa statuetta, plasmata in cioccolato e zucchero, il pasticciere sorrentino delle celebrity Antonio Cafiero, che sul suo stuzzicante presepe - del peso di oltre 70 chili - ha posizionato anche sé stesso e il noto pizzaiolo partenopeo, Gino Sorbillo. Uno scenario insolito, con tanto di antico campanile sullo sfondo, che vede il primo, tra le sue creature, suggestive Natività e alberelli illuminati;



Ferrigno con Sorbillo e Cafiero

(Foto Gianni Riccio)

Sorbillo, nella sua pizzeria e Cafiero accanto al carrettino col quale il padre girava per le vie di Sorrento intorno agli anni Quaranta dispensando gelati e castagnacci. Consegna a sorpresa, tra lo stupore dei protagonisti e di numerosi

turisti di passaggio, ieri pomeriggio, dinanzi alla bottega Ferrigno. Un incontro goliardico, che ha dato vita anche a divertenti gag. «Antonio, questo presepe è bellissimo - ha esordito Sorbillo sghignazzando - , ma manca la pizza all'ananas. Bisogna rimediare». E Ferrigno ha aggiunto: «Che bello. Per la prima volta, dopo tanti anni, sono io, finalmente, a finire sul presepe».

DIEGO PAURA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Settimana di musica d'insieme", al via da oggi a Villa Pignatelli

Prende il via l'edizione 2024 della "Settimana di musica d'insieme", manifestazione ideata nel 1971 da Salvatore Accardo e Gianni Eminente, che annuncia, da sabato oggi e fino a venerdì 6 dicembre, la sua nuova programmazione a Napoli nella

splendida "Veranda neoclassica" di Villa Pignatelli. L'iniziativa è curata dall'Associazione Alessandro Scarlatti con il Mic Direzione Generale Musei, Palazzo Reale e Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Al cinema Posillipo tra proiezioni, presentazioni di app e un talk

Talk, proiezioni e presentazioni di una app interattiva. Oggi e domani, dalle ore 10.30 alle 13.30, al cinema Posillipo si terrà una due giorni ad ingresso gratuito dedicata "A spasso con... Asc-I mestieri dello spettacolo raccontano Napoli". Il progetto, ideato da Tiziana Amicuzzi e France-

sca Romana Buffetti prevede la proiezione di due film in cui Napoli è protagonista, seguita da talk con i protagonisti del dietro le quinte: "Shakespeare Re di Napoli" oggi con la regista Nadia Baldi e il costumista Carlo Poggioli, e "Gatta Cenerentola" domani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA